

Innovazione Ricerca

"Acquisisci nuove conoscenze mentre rifletti sulle vecchie, e forse potrai insegnare ad altri".

(Confucio)

La newsletter informativa della Direzione Scientifica

FOCUS ON

LINEE GUIDA SULLO SCREENING DEL **CANCRO AL COLON-RETTO.**

L'American College of Physicians (ACP) ha pubblicato sulla rivista Annals of Internal Medicine le linee guida sullo screening del cancro al colon-retto.

L'ACP incoraggia gli adulti a sottoporsi allo screening per il cancro del colon-retto a partire dai 50 anni. L'intervallo di screening per gli adulti a rischio medio con età oltre i 50 anni è di 10 anni per la colonscopia; 5 anni per la sigmoidoscopia flessibile, la colonscopia virtuale e clisma opaco a doppio contrasto; e annualmente per il test del sangue occulto fecale.

Leggi l'articolo in PDF:

Screening for Colorectal Cancer: A Guidance Statement From the American College of Physicians. A. Qaseem, T.D. Denberg, R.H. Hopkins Jr., L.L. Humphrey, J. Levine, D.E. Sweet, and P. Shekelle, for the Clinical Guidelines Committee of the American College of Physicians. Ann Intern Med March 6, 2012 156:378-386;

IL SUPER MICROSCOPIO IN 3D SVELERÀ I SEGRETI DELLE CELLULE.

Un microscopio in 3D, unico in Europa, è stato realizzato in Italia, al National Nanotechnology Laboratory di Lecce dell'Istituto Nanoscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-NANO).

Si chiama CAT - Confocal Laser Scanning Microscope (CLSM), Atomic Force Microscope (AFM), Total Internal Reflection Fluorescence Microscope (TIRF) - ed è capace di visualizzare le cellule in modo tridimensionale e con risoluzioni elevate. Sarà dedicato alla ricerca in nanomedicina e a studiare l'efficacia, contro i tumori, dei farmaci di nuova generazione, basati sulle nanotecnologie.

Nato da un lavoro di squadra al quale hanno partecipato fisici, biologi e biotecnologi, "il super-microscopio è l'integrazione di tre strumenti di ultima generazione - un microscopio confocale laser, un microscopio a forza atomica e un microscopio a riflessione interna totale in fluorescenza - ciascuno capace di raggiungere risoluzioni di miliardesimi di metro", spiega il responsabile dello strumento, Stefano Leporatti. "Usati in maniera combinata, i tre strumenti sono in grado di ricostruire una vista tridimensionale della cellula e di risolvere i dettagli su scala nanometrica".

I ricercatori prevedono di utilizzare il super-microscopio anche per la diagnosi precoce dei tumori basata sulla differente elasticità della membrana che avvolge le cellule sane e quelle malate.

Leggi il comunicato stampa CNR >>

LA RICERCA TRANSLAZIONALE HA BISO-**GNO DELLA BIOETICA.**

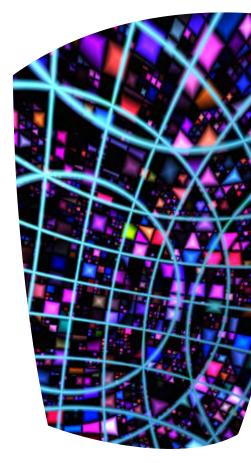
Il Dr. Carlo Petrini, responsabile dell'Unità di Bioetica dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), ha evidenziato, in una lettera pubblicata su "The Lancet", il ruolo essenziale della bioetica nella ricerca traslazionale.

Gli studi di Carlo Petrini sull'argomento si inseriscono in una serie di attività che, in questi anni, costituiscono una delle priorità dell'ISS, tra le quali ricordiamo una serie di iniziative internazionali finalizzate alla realizzazione di un'infrastruttura europea per la ricerca biomedica traslazionale.

Leggi il comunicato stampa ISS >>

NEW ENGLAND JOURNAL OF MEDICINE SU IPAD.

La Massachusetts Medical Society ha rilasciato una versione iPad del New England Journal of Medicine (NEJM) che include,



oltre a tutto il contenuto della versione di stampa, anche i materiali audio e video dal sito web NEJM.

Il software è scaricabile gratuitamente e comprende un articolo completo del NEJM.

Con gli abbonamenti, invece, è possibile scaricare il nuovo numero ogni giovedì e conservare tutti gli articoli nella libreria personale; guardare i video di Medicina clinica e ascoltare il riepilogo audio per gli articoli Pratica Clinica; salvare le note sugli articoli e condividerle via e-mail.

Per approfondire:

- Presentazione del NEJM iPad Edition >>
- iPad Edition NEJM >>

L'APPROFONDIMENTO







LE INFRASTRUTTURE DI RICERCA TRASLAZIONALE PER LA SALUTE

La ricerca di eccellenza finalizzata alla salute del cittadino e allo sviluppo economico ha bisogno di "reti" di competenze ma anche di "reti" di servizi. Ciò ha spinto molti Stati a implementare "network" nazionali quali componenti delle Infrastrutture di Ricerca (IR) europee.

Per i ricercatori delle istituzioni pubbliche ciò significa avere a disposizione un'offerta di servizi di qualità forniti dall'infrastruttura che aiutano a superare i diversi "colli di bottiglia" per il passaggio dalla scoperta di laboratorio alle sperimentazioni cliniche, includendo un supporto per la valorizzazione delle proprietà intellettuali.

L'Istituto Superiore di Sanità ha ricevuto dal Ministro della Salute, in accordo con il MIUR, l'incarico formale di coordinare i nodi nazionali di 3 IR nel campo delle scienze biomediche e della salute:

- <u>European Advanced Translational Research Infrastructure in Medicine</u> (EATRIS);
- <u>European Clinical Research Infrastructures Network</u> (ECRIN);
- <u>Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure</u> (BBMRI).

COSÈ EATRIS

EATRIS nasce allo scopo di favorire "la trasformazione" dei risultati di ricerca in **strategie innovative**, volte alla **prevenzione**, alla **diagnosi** ed al **trattamento** delle malattie di particolare rilevanza sia sanitaria che economica.

Grazie ad una rete europea di centri d'eccellenza e di alto impatto tecnologico, EATRIS fornisce supporto a progetti di ricerca traslazionale attraverso un sistema di servizi atto a favorire il passaggio dal prodotto medicinale sperimentale (proof-of-principle) al suo primo utilizzo nell'uomo (fase I-II).

I prodotti di interesse per EATRIS sono i medicinali per terapie avanzate, i vaccini, i farmaci a piccole molecole, i traccianti per imaging molecolare e i biomarcatori. Le patologie su cui EATRIS è focalizzata sono il cancro, le malattie cardiovascolari, neurologiche, metaboliche e infettive.

EATRIS è in un **fase di transizione** verso la costituzione di **E-RIC** (<u>European Research Infrastructure Consortium</u>).

Il nodo italiano di EATRIS è la IATRIS (<u>Italian Advanced Translational Research Infrastructure</u>), una **rete di istituzioni di eccellenza nazionale** in grado di dare contributi specifici e complementari nell'area della **medicina traslazionale**.

IATRIS ha avviato nel 2011 una prima fase sperimentale di apertura dell'infrastruttura agli utenti nazionali attraverso l'iniziativa di lancio di progetti pilota di ricerca traslazionale. Di questi, la maggior parte riguarda il campo oncologico.

COSÈ ECRIN

ECRIN è nato con lo scopo di costituire una rete di comunicazione in grado di coordinare e ottimizzare le attività di ricerca clinica (trial di fase II-III-IV). In seguito con il 7PQ è stato finanziato il progetto ECRIN-PPI (Preparatory Phase for the Infrastructure) che ha avuto il compito di realizzare l'infrastruttura e di sostenere studi clinici multinazionali pilota, e, da gennaio 2012, il progetto ECRIN-IA che si propone di attuare ed ampliare l'infrastruttura europea.

ECRIN ha l'obiettivo di **promuovere la ricerca clinica**, in particolare quella no-profit, incentivando la realizzazione di **sperimentazioni cliniche multinazionali**, attraverso la fornitura di consulenze e servizi specifici.

Attualmente sono in corso le procedure per il passaggio di ECRIN da progetto ad infrastruttura di ricerca europea legalmente riconosciuta, ECRIN-ERIC (European Research Infrastructure Consortium).

COSÈ BBMRI

Target di BBMRI sono le biobanche di ricerca, che conservano materiale biologico e relative annotazioni per gli studi tesi al miglioramento della salute, attraverso studi di farmacogenomica, farmacogenetica e di epidemiologia e patologia molecolare. Nella medicina traslazionale, le biorisorse sono strumento indispensabile per la identificazione e validazione dei biomarcatori. BBMRI vanta la più vasta adesione di Stati membri e a dicembre 2011, 13 Stati Membri, inclusa l'Italia, hanno aderito alla decisione di costituire il consorzio BBMRI-ERIC.

L'ISS coordina il Nodo Italiano di BBMRI (BBMRI-IT), cioè la rete nazionale delle biobanche. L'attività di BBMRI-IT ha come obiettivo principale il miglioramento della qualità di tutte le fasi del biobanking e l'individuazione dei servizi che tale rete può fornire, valorizzando le peculiarità specifiche delle valevoli collezioni e competenze già esistenti sul territorio nazionale.

Per approfondire leggi il documento ISS (PDF):

Le Infrastrutture per la Ricerca Traslazionale per la Salute: un'opportunità per lo Sviluppo del Paese >>





NELLA RICERCA IL LAVORO DI GRUPPO PREMIA: IL TEAM DEL DR. CLAUDIO ARRA ED IL CNR-IEOS.

Confermato il ruolo del gene cbx7 in numerosi casi di tumori maligni emersi da una ricerca Cnr-leos/Pascale pubblicata su The Journal of Clinical Investigation [CBX7 is a tumor suppressor in mice and humans. Forzati F, Federico A, Pallante P, Abbate A, Esposito F, Malapelle U, Sepe R, Palma G, Troncone G, Scarfò M, Arra C, Fedele M, Fusco A. J Clin Invest. 2012 Feb 1;122(2):612-23].

Grazie alla **partnership scientifica**, stipulata da alcuni anni, tra l'equipe del <u>prof. Alfredo Fusco</u>, **Direttore del Cnr- leos**, ed il team del <u>Dr. Claudio Arra</u>, **Chief Sperimentazione Animale del Pascale**, oggi il **team di ricercatori** condivide gioie e meriti di <u>questa collaborazione</u>.

Il gruppo di lavoro del dr. Arra, in collaborazione con il prof. Fusco, ha così siglato una pagina memorabile della ricerca oncologica, con lo studio sul ruolo del gene oncosoppressore Cbx7 nella tumorigenesi ed in particolare nei carcinomi polmonari, utilizzando un modello di topi cd. 'knock out'.

"La capacità di realizzare massa critica, grazie alle competenze messe in campo - dice il prof. Gennaro Cilberto, Direttore Scientifico del Pascale - rappresenta oggi un punto fermo per sancire collaborazioni sempre più prestigiose. Presto saranno realizzati modelli animali umanizzati, aventi nella stragrande maggioranza le caratteriste oncologiche di ogni singolo paziente. Tali modelli animali cosiddetti 'umanizzati', apriranno la strada alle terapie personalizzate, consentendo di poter controllare sperimentalmente il percorso diagnostico-terapeutico nella sua efficacia e contenere gli effetti tossicologici durante l'evoluzione della malattia".



L'ECCELLENZA NELLA RICERCA TRASLAZIONALE: LA DR.SSA STEFANIA SCALA ED IL PROGETTO PILOTA IATRIS.

In questi ultimi anni l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha portato avanti alcune iniziative per la creazione di Infrastrutture di Ricerca Traslazionale per la Salute, promuovendo la creazione di reti tra istituzioni in grado di fornire competenze ed attività complementari e sinergiche.

Un primo bilancio di tali attività è stato presentato nel workshop "Promuovere la Medicina Traslazionale attraverso le Infrastrutture dedicate alla Salute e alla Ricerca" organizzato all'ISS il 14 febbraio 2012 ed al quale ha partecipato anche la Dr.ssa Stefania Scala, dirigente medico "Immunologia Clinica" dell'IRCCS Pascale, grazie ad un lavoro di ricerca traslazionale di cui è coordinatrice e che è stato

selezionato come <u>Progetto Pilota IATRIS</u> (**Prodotto: Small Molecules**), per l'eccellenza scientifica e la sua fattibilità.

Il progetto di base, dal titolo "Recettori per chemochine come marcatori biologici e molecolari di risposta clinica e target terapeutico" è stato finanziato da Alleanza Contro il Cancro (ACC) – Istituto Superiore di Sanità (ISS) nell'ambito del Programma Straordinario di Ricerca Oncologica 2006 - Programma 3 "Rete solidale e collaborazioni internazionali" ed ha visto la partecipazione di un'equipe altamente qualificata che, coordinata dalla nostra ricercatrice, ha dimostrato che è possibile creare una nuova famiglia di farmaci inibitori dei recettori quali il CxCr4, espresso ed attivo in linee cellulari metastatiche e come tale fattore prognostico in pazienti affetti da melanoma ed altri tumori come quelli della mammella, del colon, della prostata.

Il ruolo svolto dalle chemochine e dei relativi recettori nel processo di cancerogenesi e metastatizzazione, nonché come potenziale bersaglio terapeutico, è stato fonte di ampia discussione e approfondimento nel corso del Meeting Internazionale sulle chemochine, che si è svolto il 26 e 27 settembre scorsi all'Istituto Tumori Pascale ed organizzato, appunto, dalla Dr.ssa Scala. Al meeting hanno preso parte i massimi esperti nel settore, compresi esponenti delle aziende interessate nella produzione di farmaci inibitori attualmente in valutazione in studi clinici.

"Sono arrivata al Pascale dopo un General Fellowship Program di circa 6 anni presso la Medicine Branch, National Cancer Institute, (NIH, Bethesda, USA) ed un'esperienza di Ricercatore Senior "Biogem" nei laboratori dell'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini, CNR – ci spiega la dr.ssa Scala – e da sempre il mio principale obiettivo è stato quello di fare e promuovere la ricerca traslazionale".

E lo dimostra il **suo lavoro d'equipe** svolto attraverso il Progetto (IRCCS Pascale-CNR-ISS-Fondazione S. Raffaele Monte Tabor), che ha portato alla realizzazione di **due brevetti** (nazionale ed internazionale) per una serie di **peptidi inibitori del Cxcr4**, capaci di **bloccare** la sua azione e, quindi, **di bloccare** la **diffusione delle cellule neoplastiche** e la formazione di metastasi a distanza in modelli animali.

Attualmente il Progetto è giunto alla fase cd. "critica" traslazionale ovvero all'utilizzo in Studi Clinici di Fase I delle molecole validate. Questa sarà la nuova sfida da affrontare.

Intanto, si prospetta, auspicando il supporto di stakeholders pubblici e privati, il lancio di una nuova call per progetti pilota IATRIS ed un collegamento di tali iniziative nazionali a quelle che saranno attivate dall'infrastruttura di ricerca europea EATRIS.

Per approfondire, leggi la presentazione in PDF:

Recettori per Chemiochine come marcatori biologici e molecolari di risposta clinica e target diagnostico terapeutico>>

DALL'UNIONE EUROPEA



FP7 MARIE CURIE ACTIONS TRE BANDI PER LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE DEI RICERCATORI

Nuove **opportunità di carriera, ricerca e formazione** per i ricercatori di tutto il mondo grazie agli **ultimi inviti** lanciati dalla Commissione europea nell'ambito delle **azioni Marie Curie del 7° Programma Quadro per la ricerca (7PQ).** I tre bandi, dotati di uno stanziamento complessivo di **200 milioni di euro**, resteranno aperti **fino al 16 agosto 2012.**

Le <u>azioni Marie Curie</u> nascono con l'intento di promuovere il **trasferimento di conoscenze e abilità oltre i confini nazionali e settoriali,** per contribuire al progresso **della ricerca e dell'innovazione** in Europa.

I tre nuovi inviti si inseriscono in questo contesto e si rivolgono ai ricercatori esperti di tutte le età, nazionalità e discipline:

- 7 FP7-PEOPLE-2012-IEF Marie Curie Intra-European Fellowships for Career Development (120 milioni di euro), finanzia la mobilità dei ricercatori negli Stati membri e associati all'UE attraverso la concessione di borse intra-europee per lo sviluppo della carriera, della durata di 12-24 mesi;
- 7 FP7-PEOPLE-2012-IIF Marie Curie International Incoming Fellowships (40 milioni di euro), promuove la mobilità dei ricercatori di Paesi terzi verso l'UE mediante l'assegnazione di borse internazionali di accoglienza della durata di 12-24 mesi, al fine di rafforzare la collaborazione tra l'Europa e il resto del mondo nel campo della ricerca.
- 7 FP7-PEOPLE-2012-IOF Marie Curie International Outgoing Fellowships for Career Development (40 milioni di euro) finanzia la mobilità dei ricercatori europei verso Paesi terzi grazie alle borse internazionali per i soggiorni all'estero finalizzati allo sviluppo della carriera. La durata massima del sostegno finanziario è di 3 anni.

CONFERENCE, MEETING & C.

→ CONFERENCE "EUROPEAN INNOVATION PARTNERSHIP ON ACTIVE AND HEALTHY AGEING: FROM PLAN TO ACTION"

3 April 2012 - Brussels- Belgium

Info su programma e registrazione >>

7 EUROBIOFORUM 2012: IS EUROPE READY FOR PERSONALISED MEDICINE?

18 April 2012 - Brussels - Belgium

Info su programma e registrazione >>

7 IFIB 2012 ITALIAN FORUM ON INDUSTRIAL BIOTECHNOLOGY AND BIOECONOMY

23-24 ottobre - Milano

Leggi la Call >>

Scarica il modulo per candidarti >>

Scarica il modulo per registrarti >>

NEWS DAL WEB

NOVITÀ SUL TRATTAMENTO DATI PER-SONALI PER SCOPI DI RICERCA SCIENTI-FICA.

Pubblicato sulla <u>Gazzetta Ufficiale n. 72</u> <u>del 26-03-2012</u> il provvedimento del <u>Garante per la privacy</u> che **permetterà** agli **enti di ricerca, le università, ma anche ai singoli ricercatori,** di poter trattare i "dati **personali** idonei a rivelare lo stato di **salute** degli interessati **anche in assenza del loro consenso informato,** per **scopi di ricerca scientifica** in campo **medico, biomedico o epidemiologico**".

L'autorizzazione avrà efficacia a decorrere dal 1° marzo 2012 fino al 31 dicembre 2012.

Per approfondire >>

✓ USARE BENE I FONDI STRUTTURALI PER MIGLIORARE L'ACCESSO AI PROGRAM-MI EUROPEI.

Ricerca, innovazione, accesso ai fondi comunitari. Settori in cui l'Italia fa fatica ad imporsi: centri di ricerca e PMI mostrano difficoltà ad accedere ai fondi dell'UE rispetto a quanto accade negli altri paesi europei (Germania, Gran Bretagna, Francia).

Un'interessante intervista ad Antonio Di Giulio, capo unità della <u>Direzione generale ricerca e innovazione della Commissione europea</u> ci aiuta a riflettere su queste criticità.

Leggi l'intervista >>

Per approfondire:

7PQ di ricerca e sviluppo UE (2007-2013): dati della partecipazione italiana (PDF) >>

LINK UTILI

- <u>EU-US Task Force on Biotechnology Research</u>
- Transregional Network for Innovation and Technology Transfer to Improve Health Care

INNOVAZIONE&RICERCA

Per contributi, segnalazioni e richieste: innovazione@istitutotumori.na.it

Redazione: Dr.ssa Maria Luigia Mazzone

Direzione Scientifica - IRCCS Istituto Nazionale Tumori "Fondazione G. Pascale" - Napoli